

COMUNICATO STAMPA

Beni culturali: Bonisoli e Raggi inaugurano percorso dal Foro Romano ai Fori Imperiali

Dal 29 giugno con un unico ticket apre per la prima volta al pubblico un itinerario inedito

Roma, 13 giugno 2019 – D'ora in poi basterà **un solo ticket per visitare il Foro Romano e i Fori Imperiali**. Lo prevede il protocollo d'intesa illustrato dal Ministro per i Beni Culturali **Alberto Bonisoli** e dalla Sindaca di Roma **Virginia Raggi** questa mattina in conferenza stampa a Roma.

L'intesa, siglata dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali e dal Parco archeologico del Colosseo, inaugura una nuova stagione di fruizione dei beni culturali nella Capitale. Per la prima volta, **da sabato 29 giugno**, cittadini e turisti potranno scoprire un percorso inedito mai realizzato finora, frutto del lavoro avviato nei mesi scorsi dal Mibac, da Roma Capitale, dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali e dal Parco archeologico del Colosseo. Il protocollo infatti dà il via a una fase sperimentale (fino al 31 dicembre 2019) di fruizione integrata dell'area archeologica del Colosseo, che dovrebbe entrare a regime dal 2020, consentendo per la prima volta l'apertura al pubblico dell'area del Foro Romano-Palatino insieme ai Fori Imperiali.

Con un unico ticket da 16 euro, valido per l'intera giornata, i visitatori potranno accedere al nuovo percorso che consentirà loro di attraversare 3 mila anni di storia. Il passaggio dei visitatori tra le due aree, della durata di circa due ore, avverrà nell'area compresa tra Curia Iulia, Foro di Nerva e Foro di Cesare, mentre il biglietto potrà essere acquistato sia nelle biglietterie del Foro Romano e del Palatino sia in quelle della Colonna Traiana. Per i giovani dai 18 ai 25 anni, il costo del biglietto è 2 euro e rientra nel 'pacchetto' di agevolazioni introdotte dal ministero guidato da Alberto Bonisoli per incentivare i ragazzi e le ragazze a visitare i musei e i siti archeologici statali.

“Unificando i Fori siamo riusciti a realizzare un percorso inedito che inaugura un nuovo modo di fruire e percepire il nostro patrimonio storico, artistico, archeologico e culturale migliorandone l'offerta - ha detto il ministro per i Beni

e le attività culturali **Alberto Bonisoli** -. *Ci siamo riusciti grazie al lavoro avviato in questi mesi con ciascuna delle Istituzioni coinvolte*".

La sindaca di Roma **Virginia Raggi** ha aggiunto: "Oggi si scrive un pezzo di storia: i Fori sono finalmente uniti. Diamo la possibilità a cittadini e turisti di tutto il mondo di vivere un'esperienza unica visitando nello stesso tempo il Palatino, il Foro Romano, il Foro di Cesare e il Foro di Traiano. Nella Città Eterna si può vivere un'esperienza culturale che racchiude 3 mila anni di storia". "Quello che l'Amministrazione di Roma Capitale di concerto con il Ministero dei Beni culturali - ha continuato - è riuscita a realizzare è un grande successo. Tenere separate aree archeologiche e luoghi culturali per diverse competenze istituzionali non funziona né per amministrare gli spazi né per la fruizione di cittadini e turisti".

"Dal 29 giugno romani e turisti potranno finalmente visitare i Fori nella loro interezza perché il buonsenso - ha sottolineato il vicesindaco con delega alla Crescita culturale **Luca Bergamo** - e la collaborazione istituzionale hanno finalmente consentito di lavorare per l'interesse generale, superando un'antica divisione che vedeva da un lato l'area amministrata da Roma Capitale e dall'altra parte quella amministrata dal Ministero per i beni e le attività culturali". "È un bellissimo passo in avanti - ha concluso - che mette a disposizione di chiunque una nuova prospettiva sull'area archeologica tra le più importanti del mondo".